

## EDITORIALE

ALDO SANDULLI

### LE TRASFORMAZIONI DELL'ADOLESCENZA. LE NOVITÀ DELLA RIVISTA NEL 2024

La Rivista inizia il suo quattordicesimo anno di vita. Da qualche anno essa è nell'età dell'adolescenza, epoca di grandi trasformazioni, e si sta avviando verso l'età adulta.

Un cambiamento fondamentale è certamente quello del passaggio all'online open access, che consentirà a *Munus* di avere più visibilità e di pubblicare più rapidamente gli scritti elaborati dagli autori.

Un altro mutamento, inevitabile, è quello di dare una guida rinnovata alla Rivista. Si è ritenuto, quindi, di operare un parziale avvicendamento della direzione scientifica e della redazione.

Sono molto fiero di aver contribuito alla fondazione della Rivista assieme a Giacinto della Cananea e Tommaso Edoardo Frosini; di essere stato l'editor-in-chief per quasi tre lustri, dapprima con loro e poi con Giuseppe Piperata e Lorenzo Saltari; di aver traghettato *Munus* verso ambiti traguardi, prestando particolare attenzione all'originalità e qualità scientifica dei contributi e all'innovatività dei temi trattati.

La Rivista attraversa un periodo di ottima salute, gode ormai di un consolidato apprezzamento da parte della comunità scientifica, vanta un assetto organizzativo efficiente. Quanto alla mission, i servizi e i contratti costituiscono sempre più un'ala marciante del diritto pubblico. Circa il mezzo, con il passaggio all'online open access si consente una piena fruibilità dei prodotti scientifici.

In questo lungo lasso di tempo ho lavorato assiduamente alla Rivista. È il momento giusto per passare la mano, perché c'è bisogno di forze fresche e di uno sguardo d'orizzonte diverso, per individuare i nuovi campi di ricerca, in un momento storico di particolare incertezza per l'intero globo.

Auguro a Fulvio Cortese un ottimo lavoro e ringrazio tutti coloro che hanno contribuito alle sorti della Rivista.

Nel primo Editoriale, in avvio di 2011, spiegavo che *munus* è termine latino dal plurimo significato: incarico, obbligo, dono. La direzione scien-

**aldo sandulli**

tifica della Rivista è certamente stata un dono per me, consentendomi di imparare molto e di lavorare con una comunità di studiosi di vaglia.

È un buon momento per lasciare la direzione, perché avviene in concomitanza della pubblicazione di un fascicolo monografico, curato da Christian Iaione ed Elisabetta Tatì, dedicato al diritto dell'innovazione e, in particolare, agli appalti innovativi. È un tema al quale la Rivista tiene molto (una premessa a questo fascicolo monografico è il saggio di Gianfrancesco Fidone, pubblicato nell'ultimo numero del 2023), perché indica una nuova strada di ricerca, che conserva però un forte radicamento con la tradizione del diritto amministrativo.

Spero che il lettore possa apprezzare la nuova veste grafica e tributare fortuna alla versione digitale.